Del Mastro Michele
di Carmine e di Pasquasia Malzone
nacque a Ortodonico (Salerno) 6 Marzo 1827

Cadde a Palermo il 10 giugno 1860.

Agnone Cilento, 28 Mggio 1963

Caro compagno,
prima di tutto ti prego di scusare il ritardo con cui ti rispondiamo.
Mi chiamo Del Mastro Aurelia e frequento la quinta elementare ad Agnone Cilento. Sono molto contenta di rispondervi io, perché sono orgogliosa di avere fra i miei antenati i valorosi Garibaldini di cui ci avete chiesto informazione. Devo però precisarvi che dalle nostre ricerche è risultato non esserci stato un Del Mastro Raffaele, ma Del Mastro Francesco Paolo che pare avesse per terzo nome quello di Raffaele. Egli è nonno di mio padre che infatti si chiama anche lui Francesco Paolo Raffaele. Vi inviamo una fotografia della nostra marina, come è attualmente, in cui si intravvede la torre della nostra casa che fu appunto costruita dal mio bisnonno. Agnone Cilento è una piccola frazione del comune di Montecorice, infatti dal 1928, con l'avvento del Fascismo, il capoluogo del Comune fu trasportato da Ortodonico a Montecorice, di cui vi uniamo pure una veduta.
Il Cilento fu sempre la culla della rivoluzione contro la cattiva signoria e così il Barone Francesco Paolo con il fratello Michele si iscrissero giovanissimi alla "Gloriosa Italia" scrivendo col proprio sangue l'atto di giuramento. Dotati di ingegno sveglio e pronto, ben presto cominciarono a congiurare contro la tirannide di Re Borbone, per cui furono subito tenuti d'occhio dalla polizia. L'assunzione al trono Pontificio di Giovanni Mastai Ferretti aprì l'animo alle speranze dei patriotti d'Italia e anche nel Cilento si congiurava quasi pubblicamente al grido di" Viva Pio nono". Il governo del 1848 li perseguitò a morte, e non potendoli arrestare, promise una taglia di 4.000 ducati a favore di chi consegnava alla polizia, vivi o morti, i due fratelli Del Mastro. Decisero allora di emigrare in Piemonte. Dopo dodici anni di esilio, saputo che si preparava la spedizione per la Sicilia, corsero ad arruolarsi e s'imbarcarono a Quarto. A Calatafimi Francesco Paolo fu ferito mortalmente, e nelle barricate di Palermo il fratello Michele morì da eroe il 10 Giugno 1860. Lo stesso Generale Garibaldi per consolarlo della morte del fratello, gli mise una mano sulla spalla e gli disse: "Non sai che è meglio morire che vivere da schiavi?" Fece tutta la campagna della Sicilia guadagnandosi le spalline di capitano. Seguì Garibaldi ad Aspromonte, fece poi la campagna di Roma e, pago di avere adempiuto il suo dovere, si ritirò a vita privata nella nostra piccola ma ridente marina, dove morì il 18 marzo 1904.
Distinti saluti al tuo Signor Maestro e a tutti i compagni.

Aurelia Del Mastro
Classe V mista
Scuole Elementari di
Agnone Cilento (Salerno)

Notizie fornite da:
1962-63: Alunna Aurelia Del Mastro, Classe 5^ - Agnone Cilento (Salerno)